

Codice di Condotta fornitori

179	0	25/06/2026	Prima Emissione	fluorseals S.p.A.	Seneca S.r.l.	Consiglio di amministrazione
Mod.	Rev.	Data	Descrizione	Compilato	Verificato	Approvato

1. Introduzione

1.1 Presentazione di fluorseals A family of companies

Il Gruppo fluorseals (di seguito anche “Gruppo” o “fluorseals”) con sede principale a Grumello del Monte (Bergamo), è una realtà d’eccellenza nella produzione e distribuzione di prodotti semilavorati e finiti in PTFE e materiali termo processabili. Attraverso le società partecipate, il Gruppo opera in settori strategici su scala internazionale con una vasta e qualificata rete di partner industriali e tecnico/commerciali che consentono di raggiungere più di 55 nazioni nel mondo. Le società della fluorseals A family of companies, attualmente declinate in fluorseals spa, flon gaskets, ciflon, fluor One, fluorseals Asia Manufacturing, fluorseals America, fluorIM, MCP Engineering Plastics e Thermal Breaks, contribuiscono a rafforzare la posizione del Gruppo nei mercati nazionali e internazionali, perseguendo la strada della qualità e dell’innovazione, mediante la gamma di prodotti offerti.

Il settore in cui opera il Gruppo è strategico per numerose applicazioni industriali ma comporta anche alcune sfide ambientali e sociali che meritano attenzione. I processi produttivi comportano consumi di materie prime e risorse naturali, inoltre, se non gestiti con adeguate misure di controllo, possono contribuire all’emissione di sostanze chimiche persistenti, con potenziali effetti sull’ambiente e sulla salute.

Dal punto di vista sociale, è importante garantire condizioni di lavoro sicure e trasparenti, tutelando i diritti dei lavoratori e promuovendo un dialogo costruttivo con le comunità locali. Una gestione responsabile delle attività industriali, basata su criteri di sostenibilità e conformità normativa, rappresenta un elemento chiave per rafforzare la fiducia e la reputazione lungo tutta la filiera.

Con questo Codice di Condotta, il Gruppo fluorseals¹ intende promuovere una collaborazione consapevole con i propri fornitori, incoraggiando pratiche virtuose che minimizzino i rischi e valorizzino l’impegno condiviso verso un progresso sostenibile, rispettoso delle persone e dell’ambiente.

1.2 Connessione con altri strumenti

Il presente documento è da considerarsi in maniera congiunta e coordinata con quanto espresso nel **Codice etico del Gruppo**, costituendone la declinazione operativa e applicativa nei confronti dei Fornitori. Il presente documento rappresenta uno strumento fondamentale nel percorso di sostenibilità della fluorseals A family of companies, poiché costituisce un primo mezzo di monitoraggio, prevenzione e mitigazione degli impatti negativi sociali, ambientali e di governance del Gruppo lungo la propria catena di fornitura.

1.3 Finalità

A condizione che le leggi e i regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali applicabili nei Paesi in cui i Fornitori operano e/o ai beni e servizi forniti siano sempre rispettati, il presente Codice di Condotta definisce **requisiti minimi vincolanti**, che il Fornitore deve obbligatoriamente rispettare e **aspettative non obbligatorie**, il cui soddisfacimento da parte del Fornitore costituisce elemento migliorativo dei rapporti commerciali con il Fornitore. Tali requisiti facoltativi rappresentano un’indicazione rispetto a quali dovrebbero essere gli obiettivi e i miglioramenti da conseguire nel percorso di sostenibilità di fluorseals A family of companies in primis e di conseguenza di tutti i Fornitori che vogliono condividere con il Gruppo questo percorso.

Il paragrafo "Misure" illustra le azioni che il Gruppo adotterà qualora la prima categoria di requisiti non fosse rispettata, mentre il paragrafo "Premialità" illustra gli incentivi relativi al soddisfacimento della seconda categoria di requisiti.

¹ Sono comprese tutte le società che rientrano (alla data di aggiornamento del presente documento) o rientreranno nel perimetro del Gruppo fluorseals

1.4 Campo di applicazione

L'applicazione e il monitoraggio del rispetto dei requisiti del presente Codice avvengono in maniera diretta e particolare per i Fornitori strategici del Gruppo, rimanendo comunque un documento indicativo per tutti gli altri fornitori del Gruppo². I Fornitori destinatari del presente Codice (di seguito "Fornitori strategici" o semplicemente "Fornitori") sono stati selezionati tra i fornitori più rilevanti, considerati principali (perché legati al core business):

- Fornitori di materie prime e semilavorati
- Fornitori di materiali di consumo
- Fornitori di macchinari, impianti e attrezzature
- Fornitori di lavorazioni esterne
- Fornitori di imballaggi

Tali Fornitori dovranno informare i fornitori di secondo livello in merito alla pubblicazione del presente documento e richiederne l'adesione.

Si rimanda al paragrafo "2.1.8 Dovuta diligenza dei fornitori" per gli obblighi in capo ai fornitori di primo livello, nell'ambito delle procedure che i Fornitori devono implementare, al fine di garantire trasparenza della catena di fornitura.

1.5 Clausola di salvaguardia

Qualora la legislazione applicabile o le politiche/pratiche aziendali impongano standard più rigorosi di quelli previsti nel presente Codice di Condotta, i Fornitori dovranno rispettare gli standard più rigorosi.

La fluorseals A family of companies incoraggia vivamente i Fornitori a superare i requisiti del presente Codice, a promuovere le migliori pratiche e il miglioramento continuo in tutte le loro attività, nonché lungo la catena di fornitura. Qualsiasi superamento del presente Codice costituisce elemento di premialità, disciplinato da apposito paragrafo del presente documento.

2. Governance

2.1.1 Rispetto di leggi, regolamenti e principi etici

La fluorseals A family of companies rispetta le leggi e i regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali applicabili. I Fornitori, parimenti, devono attenersi e conformarsi alle normative nazionali e internazionali, regionali e/o locali vigenti e applicabili.

La non conoscenza della legge non potrà mai essere considerata una valida scusante.

Al fine di garantire trasparenza e responsabilità e con l'obiettivo di rispettare le leggi e i regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali e di prevenire qualsiasi forma di frode o altra attività illegale o impropria, i Fornitori devono implementare un sistema di governance adeguato alle loro dimensioni e alle caratteristiche del settore e del Paese di operatività.

Nel dotarsi di sistemi di governance (es. politiche ESG, procedure, pratiche di gestione, valutazione dei rischi e controlli interni) i Fornitori sono incoraggiati a rispettare anche le migliori pratiche e standard riconosciuti (ad es. International Organization for Standardization (ISO)).

² Il presente documento viene inviato ai Fornitori strategici, richiedendone la sottoscrizione. Tutti i fornitori possono consultare il presente documento sul sito web del Gruppo fluorseals

2.1.2 Tutela del mercato e della leale concorrenza

I Fornitori sono tenuti ad operare con integrità, trasparenza, correttezza, coerenza, equità e buona fede, conducendo con onestà ogni rapporto di affari e garantendo il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia (es. antitrust).

Non sono in alcun modo tutelate pratiche scorrette tali da falsare la regolare concorrenza e/o di turbare illecitamente il mercato.

2.1.3 Integrità e anticorruzione

I Fornitori sono tenuti al rispetto della legislazione vigente e applicabile in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione.

In particolare, i Fornitori sono tenuti a non praticare e non tollerare comportamenti che possano configurarsi come corruzione, concussione, estorsione o appropriazione indebita (compresi i tentativi o l'induzione alle stesse).

È fatto divieto, nella conclusione degli accordi e nell'esecuzione dell'attività oggetto del rapporto in essere, promettere e/o corrispondere ad alcuna utilità e/o regalie, nonché accettare gli stessi, se non nei limiti degli omaggi di modico valore (cumulativamente non superiore a € 100 nel corso dell'anno solare). È fatto altresì divieto di trarre qualsiasi vantaggio improprio dal rapporto con il Gruppo.

I Fornitori non devono offrire o effettuare pagamenti a funzionari governativi o funzionari e dipendenti di enti privati, né offrire loro doni o intrattenimenti per tentare di influenzare le loro decisioni o incoraggiarli ad assicurare un vantaggio inappropriato al Gruppo.

I comportamenti sopra menzionati sono considerati "inappropriati" o "impropri" quando ci si aspetta che generino un senso di obbligo che possa influenzare le decisioni aziendali, anche se non sono posti in essere con lo scopo diretto o esplicito di ottenere vantaggi o un trattamento preferenziale.

I Fornitori non devono ricorrere a terzi per offrire benefici di qualsiasi genere, provvigioni illecite o favori per loro conto. I Fornitori non devono avvalersi dei servizi di intermediari, agenti, consulenti, partner, partner di joint venture o appaltatori nel caso in cui si sospetti che tali partner possano essere coinvolti in pratiche commerciali illecite.

I Fornitori devono mettere a disposizione dei propri stakeholder i mezzi necessari per segnalare sospette irregolarità o attività potenzialmente illegali che li coinvolgono.

I Fornitori sono incoraggiati a dotarsi del Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231 e/o di politiche di anticorruzione e/o di rating di legalità e/o della certificazione ISO 37001.

2.1.4 Tutela della riservatezza, trattamento dati e utilizzo asset

I Fornitori sono obbligati a tutelare la riservatezza e la sicurezza delle informazioni e dei dati (personali e non) di cui vengano a conoscenza nei rapporti (precontrattuali e contrattuali) con qualsiasi società del Gruppo fluorseals.

In particolare, è fatto divieto di rivelare a terzi, se non nei limiti dell'incarico conferito, qualsiasi informazione riservata o strategica (del Gruppo fluorseals) messa a loro disposizione o di cui siano venuti a conoscenza nell'esecuzione della loro attività a favore della fluorseals A family of companies.

È altresì fatto obbligo di utilizzare eventuali asset messi a disposizione dal Gruppo al solo fine dello svolgimento dell'attività inerente al rapporto in essere, nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative dallo stesso configurate. Allo stesso modo, gli asset di proprietà utilizzati devono essere adeguatamente protetti, con l'adozione di

misure in linea con le best practice di sicurezza informatica e organizzativa in modo da garantire la sicurezza delle informazioni e dei dati.

I Fornitori sono incoraggiati a dotarsi di politiche e sistemi di gestione, secondo gli standard internazionali (ISO 27001).

2.1.5 Conflitto di interessi

Per “conflitto di interessi” si intende una situazione in cui il Fornitore ha un interesse distinto, incompatibile o in concorrenza con l’interesse del Gruppo fluorseals e/o delle sue parti interessate, o un collaboratore del Fornitore ha un interesse commerciale o personale distinto, incompatibile o in concorrenza con l’interesse del Gruppo e/o delle sue parti interessate.

I Fornitori devono individuare, prevenire e gestire i conflitti di interesse, studiando e attuando adeguate misure amministrative e organizzative. I Fornitori devono segnalare alla fluorseals A family of companies i conflitti di interesse e il rischio a essi associato, nonché sostenere il Gruppo fluorseals nella valutazione del rischio. La fluorseals A family of companies determinerà come gestire il conflitto di interessi utilizzando misure adeguate a mitigare il rischio stesso o se chiedere al Fornitore di astenersi dall’agire.

I Fornitori sono incoraggiati a dotarsi di politiche volte a gestire il tema del Conflitto di interessi, basandosi su best practices e linee guida riconosciute (es. linee guida ANAC).

2.1.6 Proprietà intellettuale

Al Fornitore è concesso l’utilizzo di marchi, loghi e ragione sociale della fluorseals A family of companies, solo se ciò sia stato esplicitamente concordato.

Tuttavia, l’eventuale concessione di utilizzo cesserà al completamento del servizio o dell’attività per la quale tale utilizzo è stato autorizzato e, in ogni caso, al momento della conclusione o risoluzione del contratto stipulato con la società del Gruppo fluorseals.

Ai Fornitori è vietato registrare marchi, nomi o simboli simili a quelli delle società del Gruppo. I beni soggetti a tutela ai sensi della normativa sulla proprietà intellettuale o industriale ottenuti o sviluppati dai Fornitori a seguito dell’acquisizione di informazioni riservate possono essere utilizzati solo sulla base di un preventivo accordo scritto con la fluorseals A family of companies.

Le attività dei Fornitori che comportano l’acquisizione e l’utilizzo della proprietà industriale devono essere conformi alle normative applicabili.

I Fornitori possono utilizzare o modificare la proprietà intellettuale o il materiale protetto da diritti d’autore o da diritti connessi o da diritti di proprietà intellettuale o industriale solo previo consenso dei titolari di tali diritti o dei soggetti che ne usufruiscono legalmente.

I beni e i servizi forniti al Gruppo dai fornitori devono rispettare la proprietà industriale o intellettuale dei terzi.

I Fornitori devono segnalare alla Gruppo fluorseals A family of companies qualsiasi azione contraria agli interessi del Gruppo di cui abbiano avuto notizia e fornire l’assistenza necessaria per qualsiasi questione relativa alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale dinanzi all’autorità giudiziaria competente.

2.1.7 Dovuta diligenza della catena di fornitura³

I Fornitori della fluorseals A family of companies dovrebbero mettere in atto un processo di due diligence, per garantire che anche la propria catena di fornitura sia conforme agli standard e alle regole previste dal presente documento. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accordi contrattuali, una politica dei fornitori per l'approvvigionamento sostenibile, audit e verifiche periodiche. I Fornitori sono incoraggiati a mappare la propria catena di approvvigionamento per identificare, analizzare e dare priorità ai rischi materiali di sostenibilità e adottare misure appropriate per affrontarli correttamente.

2.2 Aspetti sociali

2.2.1 Rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone

I Fornitori devono garantire il rispetto di quanto sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell'ONU e dalla Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro (ILO).

2.2.1.1 Lavoro forzato⁴

I lavoratori devono essere sempre trattati con rispetto e dignità. I Fornitori non devono tollerare nessuna forma di abuso fisico, sessuale, psicologico o verbale. In ogni attività svolta dai Fornitori della Società devono essere vietate pratiche di schiavitù, servitù, tratta di esseri umani, lavoro sotto minaccia, l'utilizzo di carcerati non consenzienti, lavoro vincolato per pagamento di debiti, lavoro forzato⁵ di alcun genere.

I lavoratori non devono essere soggetti a sanzioni pecuniarie illegittime o essere sottoposti a misure disciplinari che ledano la loro dignità.

Fatto salvo quanto previsto dalle procedure previste dalla Legge relative alla gestione del rapporto di lavoro, i lavoratori devono essere liberi di allontanarsi dal luogo di lavoro e/o lasciare l'azienda senza subire alcuna costrizione. I lavoratori devono essere liberi di recedere dal contratto di lavoro, in linea con le normative nazionali applicabili, senza timore di ritorsioni o vessazioni. I Fornitori non devono trattenere, sequestrare, distruggere o negare l'accesso ai passaporti dei lavoratori e/o a qualsiasi altro documento di identità, né intraprendere qualsiasi altra azione che causi restrizioni di movimento dei lavoratori.

I Fornitori sono tenuti a monitorare eventuali terze parti, società subappaltatrici o enti a cui si appoggiano per il reperimento di lavoratori, allo scopo di garantire il rispetto dei principi e delle regole di comportamento sopra esposte.

I Fornitori dovrebbero consultare i rapporti esistenti di governi, organizzazioni internazionali e istituzioni credibili, comprese le organizzazioni della società civile, per identificare i materiali e i processi produttivi associati al lavoro forzato, nonché le aree di approvvigionamento segnalate come a più alto rischio di lavoro forzato.

2.2.1.2 Molestie

I Fornitori non devono tollerare alcuna forma di molestie, minacce e/o abusi ossia qualsiasi comportamento o gesto indesiderato che violi la dignità dei lavoratori e/o che crei un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

³ OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct

⁴ Convenzioni ILO n. 29, 105

⁵ Il lavoro forzato si riferisce a "ogni lavoro o servizio estorto a una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente", come definito nella Convenzione dell'OIL sul lavoro forzato del 1930 (n. 29)

I Fornitori devono trattare i lavoratori con rispetto e dignità e vietare qualsiasi forma di abuso fisico, sessuale, psicologico o verbale.

Molestie e abusi non sono accettabili ed i lavoratori devono poter disporre di canali di segnalazione di eventuali incidenti.

I lavoratori non devono essere soggetti a sanzioni pecuniarie illegittime o essere sottoposti a misure disciplinari che compromettano la dignità della persona.

2.2.1.3 Lavoro minorile e tutela dei giovani lavoratori⁶

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, l'espressione "lavoro minorile" fa riferimento all'attività lavorativa che priva i bambini e le bambine della loro infanzia, della loro dignità e influisce negativamente sul loro sviluppo psico-fisico.

Il Gruppo fluorseals non tollera alcun tipo di lavoro minorile nella propria catena di approvvigionamento.

I Fornitori devono sempre rispettare le disposizioni dettate dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), in particolare la Convenzione 138 sull'età minima e la Convenzione 182 sulle forme peggiori di lavoro minorile.

Qualora il contesto lavorativo locale prescriva un'età minima più elevata di quanto previsto dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), i Fornitori devono rispettare le leggi e/o i regolamenti locali.

I Fornitori possono promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro e la crescita professionale dei giovani attraverso programmi formativi, quali apprendistato e tirocini, purché questi siano leciti e gestiti conformemente alla normativa applicabile.

2.2.1.4 Non discriminazione, pari opportunità e diversità⁷

I Fornitori devono evitare ogni discriminazione diretta o indiretta, fondata su ragioni di identità di genere, sesso, stato civile e situazione familiare, età, etnia, colore della pelle, orientamento sessuale, credo religioso, opinioni politiche e sindacali, estrazione sociale, ascendenza nazionale, lingua, disabilità, condizioni fisiche e psichiche nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa dell'UE e dal diritto nazionale, nello svolgimento del lavoro delle persone, ovvero in fase di reclutamento, retribuzione, assegnazione delle mansioni di lavoro, avanzamenti di carriera, accesso alla formazione e licenziamento.

I Fornitori devono garantire che i lavoratori migranti siano assunti nel pieno rispetto delle leggi sull'immigrazione e sul lavoro del Paese ospitante.

Non sono accettate in particolare discriminazioni e qualsiasi pressione psicologica legate a eventuali gravidanze.

Tutte le decisioni di assunzione, retribuzione o avanzamento delle carriere devono essere prese sulla base del principio delle pari opportunità lavorative.

Ogni aspetto della vita lavorativa, incluso fasi di selezione, decisione riguardo i compensi, classificazione professionale, attribuzione di compiti, formazione e progressi di carriera devono essere determinati esclusivamente in base alle capacità, esperienze e potenzialità professionali delle persone e dei risultati da loro conseguiti. Deve essere garantita parità di salario a parità di condizioni di merito.

⁶ Disposizioni dettate dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), in particolare la Convenzione 138 sull'età minima per l'assunzione al lavoro e le Convenzioni 142 e 182

⁷ Convenzioni ILO n. 100 e 111

I Fornitori sono incoraggiati a promuovere il valore positivo della diversità e pari opportunità, erogando formazione sul tema e favorendo l'integrazione di tutti i lavoratori.

I Fornitori sono incoraggiati a dotarsi di un sistema di gestione che garantisca la parità di genere, la valorizzazione della diversità e l'inclusione, secondo quanto previsto dalla certificazione UNI/PdR 125:2022.

2.2.1.5 Orario di lavoro⁸ e congedi

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, i Fornitori devono agire nel rispetto delle normative nazionali, delle norme internazionali in materia di lavoro e degli standard di settore.

Inoltre, i Fornitori devono concedere, periodi di riposo settimanale, ferie annuali e festività nazionali, così come il congedo di maternità, il congedo per malattia e qualsiasi altro congedo o permesso nella misura prevista dalla legge e dai contratti di lavoro e rispettando l'orario massimo di lavoro settimanale come prescritto dalle leggi e dalle normative applicabili.

I Fornitori devono garantire ai lavoratori in congedo parentale di riassumere la propria posizione lavorativa precedente al congedo a parità di condizioni e benefit.

I Fornitori sono incoraggiati a supportare i dipendenti con figli garantendo loro maggiori congedi parentali, convenzioni per la frequentazione di asili nido e flessibilità oraria.

2.2.1.6 Remunerazione^{9,10}

Il salario dei lavoratori deve essere definito rispettando almeno il salario minimo previsto dalla legge nazionale, se presente, o il contratto collettivo applicabile, qualora migliorativo rispetto al salario minimo fissato dalla Legge.

Inoltre, le politiche retributive devono essere basate su criteri meritocratici oggettivi, fondati su mansioni e competenze, senza alcuna differenza tra i generi.

I Fornitori devono riconoscere la corretta retribuzione a titolo di salario ordinario e straordinario ai lavoratori e rispettare i tempi di pagamento, secondo la Legge locale. Tutti i lavoratori devono ricevere cedolini con indicazione chiara delle voci salariali.

Fatto salvo il rispetto della normativa applicabile relativamente al tema delle retribuzioni, i Fornitori sono incoraggiati a riconoscere ai loro lavoratori livelli salariali adeguati¹¹, consentendo ai lavoratori e alle loro famiglie di condurre una vita dignitosa.

⁸ Convenzione ILO n. 1

⁹ Convenzioni ILO n. 1, 26 e 131

¹⁰ La Direttiva UE 2041/2022 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea cita alcuni dei criteri che devono essere considerati nella valutazione dell'adeguatezza dei salari:

a) il potere d'acquisto, tenuto conto del costo della vita;
b) il livello generale dei salari e la loro distribuzione;
c) il tasso di crescita dei salari;
d) i livelli e l'andamento nazionali a lungo termine della produttività.

¹¹ Con salario adeguato si intende una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri al lavoratore e alla sua famiglia un'esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, ad altri mezzi di protezione sociale

2.2.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva¹²

I Fornitori devono riconoscere ai lavoratori il diritto a iscriversi a qualsiasi organizzazione sindacale o associazione da essi liberamente scelta e aderire a negoziazioni collettive, nelle forme legalmente riconosciute nel paese in cui operano.

Qualora non vi siano leggi, nei paesi in cui operano i Fornitori, che disciplinino la libertà di associazione e la contrattazione, i Fornitori sono incoraggiati a promuovere analoghe forme di libera associazione per i propri dipendenti.

2.2.3 Tutela dei lavoratori e della loro salute e sicurezza

I Fornitori devono tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, investendo adeguate risorse economiche e adottando una specifica struttura interna che garantisca condizioni di sicurezza e salubrità del luogo di lavoro.

Tutti i lavoratori devono avere un posto di lavoro sicuro e salubre: la temperatura e l'aerazione dell'ambiente lavorativo devono essere adeguate in tutte le stagioni dell'anno; l'illuminazione deve essere sufficiente in relazione all'attività effettuata e per tutte le ore di lavoro; i servizi sanitari devono essere puliti, adeguati al numero dei lavoratori e separati per uomini e donne. I lavoratori devono poter avere accesso ad essi senza irragionevoli restrizioni.

In particolare, i Fornitori devono:

- Creare un ambiente di lavoro attento alle tematiche in materia di salute e sicurezza
- Valutare ed eliminare, ovvero ridurre quando non possibile, tutti i rischi per i lavoratori
- Pianificare un adeguato programma di prevenzione e protezione
- Fornire adeguati dispositivi di protezione, individuale e/o collettiva
- Fornire adeguate istruzioni ed erogare periodica formazione e informazione ai propri lavoratori
- Partecipare, nell'ambito delle attività svolte per la fluorseals A family of companies, al processo di valutazione e prevenzione dei rischi (attraverso lo specifico coordinamento) ed attenersi alle specifiche procedure da queste adottate

I Fornitori si impegnano a valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro, a mettere in atto adeguate misure per la mitigazione dei fattori di rischio e a definire opportuni ruoli per la gestione del rischio, incluso un responsabile per la sicurezza.

I Fornitori sono incoraggiati a dotarsi di un adeguato sistema di gestione di salute e sicurezza e provvedere alla sua certificazione secondo gli standard internazionali (ISO).

2.2.4 Lavoro precario

Con "lavoro precario" si intendono forme di occupazione che comportano insicurezza per i lavoratori e che offrono una scarsa stabilità lavorativa¹³. Il Gruppo fluorseals privilegia rapporti lavorativi a lungo termine, garantendo ai lavoratori continuità e sviluppo delle proprie carriere.

¹² Convenzioni ILO n. 87, 98 e 135

¹³ Es. il ricorso a lavoratori con contratti a breve termine o con un numero limitato di ore, lavoratori impiegati tramite terzi, lavoratori subappaltati a terzi o lavoratori informali

I Fornitori sono incoraggiati ad agire attivamente, evitando o comunque limitando le situazioni di lavoro precario.

2.3 Aspetti ambientali

2.3.1 Consumo energetico ed emissioni di gas a effetto serra

È fondamentale essere consapevoli di come il proprio comportamento, in tutti gli aspetti del lavoro di ogni giorno, impatta sull'ambiente, monitorando costantemente gli effetti di ogni attività operativa.

I Fornitori, su richiesta del Gruppo fluorseals, devono condividere le informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra e alle prestazioni energetiche, con dati relativi all'impatto ambientale e ai processi in atto per diminuirlo.

Fabbriche e stabilimenti devono monitorare su base continuativa il loro utilizzo di energia, e di risorse naturali.

I Fornitori sono incoraggiati a:

- **Adottare sistemi di gestione pertinenti** secondo gli standard internazionali ed europei
- **Misurare le emissioni GHG**
- **Fissare obiettivi e piani di azione** per la riduzione degli impatti ambientali
- **Migliorare l'efficienza energetica e diminuire il consumo di energia**
- **Aumentare l'uso di energia** proveniente da fonti rinnovabili
- **Ridurre le emissioni di gas a effetto serra**

2.3.2 Acqua e scarichi

L'acqua è una risorsa naturale preziosa da preservare e gestire correttamente.

I Fornitori devono predisporre un sistema di monitoraggio degli scarichi delle acque reflue, in conformità con le leggi locali, oltre a effettuare le manutenzioni degli impianti e monitorarne l'efficienza.

I Fornitori devono intraprendere tutte le iniziative volte non solo a ridurre l'uso di acqua, ma a farne anche un uso responsabile.

I Fornitori, su richiesta del Gruppo fluorseals, devono condividere le informazioni relative alla gestione delle risorse idriche.

I Fornitori sono incoraggiati a:

- **Adottare sistemi di gestione pertinenti** secondo gli standard internazionali ed europei
- **Monitorare il consumo di acqua e gli scarichi delle acque reflue**
- **Fissare obiettivi e piani di azione** per la riduzione del consumo di acqua

2.3.3 Gestione dei rifiuti ed economia circolare¹⁴

Le lavorazioni e lo smaltimento dei rifiuti non devono causare danno all'ambiente, evitando l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo. I rifiuti devono essere gestiti in modo responsabile e nel rispetto delle leggi vigenti. Le aree di deposito devono essere sicure e controllate regolarmente. I rifiuti dovranno essere differenziati per categoria a seconda delle possibilità di riciclo degli stessi. I lavoratori che gestiscono rifiuti pericolosi devono essere messi nelle condizioni di comprendere il pericolo associato ai rifiuti pericolosi e di proteggere loro stessi e l'ambiente da eventuali danni causati da una gestione impropria di tali rifiuti.

¹⁴ Direttiva 2008/98/CE, direttiva di modifica (UE) 2018/851 e Direttiva (UE) 2019/904

I Fornitori dovrebbero preferire soluzioni volte a una gestione responsabile e sostenibile dei rifiuti basata sui principi dell'economia circolare. Ciò include, a titolo esemplificativo, limitare i rifiuti prodotti, favorire l'uso di materiali riciclati o riciclabili, ricercare alternative ai prodotti in plastica monouso, favorire soluzioni ispirate a un'economia circolare.

2.3.4 Prodotti chimici e pericolosi¹⁵

Le sostanze chimiche e pericolose causano danni ambientali, se non gestite correttamente nelle fasi di uso, stoccaggio e smaltimento. I Fornitori devono identificare sistematicamente queste sostanze, gestirle in condizioni di sicurezza e accertarsi di evitare l'uso di sostanze chimiche proibite, secondo le normative applicabili o le convenzioni internazionali.

3. Disposizioni di attuazione e controllo

3.1 Approvazione e aggiornamento

Il codice di condotta è approvato dal consiglio di amministrazione della Capogruppo fluorseals S.p.A., e costituisce parte integrante delle politiche aziendali applicabili a tutte le società del Gruppo.

Il dipartimento acquisti di fluorseals S.p.A. in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali e di concerto con le funzioni interessate, i consulenti esterni in ambito ESG, ha la responsabilità di proporre le opportune modifiche e i necessari aggiornamenti del codice al fine di presidiarne la coerenza e l'attualità.

Ogni modifica al documento segue il medesimo iter approvativo.

Il codice di condotta è riesaminato almeno annualmente e deve essere integrato o modificato ogniqualvolta gli sviluppi normativi e legislativi, le best practice e gli input forniti dagli stakeholder lo rendano necessario.

3.2 Misure di attuazione

3.2.1 Attuazione da parte del Gruppo

L'attuazione del presente codice da parte del Gruppo viene garantita da un processo di monitoraggio la cui responsabilità viene attribuita al dipartimento acquisti.

In particolare, il Gruppo adotta le seguenti misure:

- Istituzione di un archivio documentale in forma digitale e/o cartacea che attesti la sottoscrizione dei Fornitori del presente codice
- Il dipartimento acquisti tiene conto di quanto disciplinato dal presente codice durante tutta la durata dei rapporti commerciali con i Fornitori, dalla selezione al mantenimento e/o conclusione dei rapporti
- Istituzione di processi di audit annuali, per verificare il rispetto da parte dei Fornitori delle previsioni del presente Codice. Tali audit avverranno nella modalità descritte nella sezione 3.2.4
- I risultati di tali audit saranno documentati in forma digitale e/o cartacea

Il dipartimento QHSE, l'ESG manager, il dipartimento acquisti, congiuntamente con consulenti esterni, garantiscono l'impegno del Gruppo nell'adottare queste misure.

¹⁵ Regolamento REACH e Direttiva RoHS

In caso di sospette non conformità¹⁶, apprese nel corso della relazione commerciale con i Fornitori o da segnalazioni, il Gruppo avvierà un processo istruttorio, volto a verificare e accertare le presunte violazioni ed applicare eventualmente i meccanismi sanzionatori descritti nel paragrafo 3.2.3.

3.2.2 Diffusione

La fluorseals A family of companies si impegna a diffondere quanto più possibile i principi e le regole di comportamento contenute nel presente codice alla propria catena di fornitura e a tutti i suoi stakeholder.

A tal fine si prevede la diffusione attraverso il sito internet.

I Fornitori dovrebbero diffondere i contenuti del presente codice anche presso i propri lavoratori, collaboratori, fornitori, così come richiesto nell'apposito paragrafo "2.1.8 Dovuta diligenza della catena di fornitura".

3.2.3 Valore contrattuale del codice di condotta e non conformità

Il Gruppo fluorseals si impegna a prevedere clausole, all'interno della contrattualistica con i Fornitori, che obblighino questi ultimi al rispetto delle prescrizioni anche del codice di condotta, pena l'applicazione di sanzioni graduate a seconda della gravità della violazione.

L'osservanza delle norme del codice di condotta deve essere considerata parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Fornitori. La eventuale violazione o mancata applicazione dei principi e obblighi previsti dal Codice può rappresentare, quindi, un inadempimento contrattuale.

In caso di non conformità¹⁷, dichiarata dal Fornitore o accertata a seguito di controlli e ispezioni effettuate dalla fluorseals A family of companies o conosciuta da altre fonti, il Gruppo fluorseals avrà facoltà di intraprendere meccanismi sanzionatori immediati o richiedere al Fornitore di mettere in atto necessarie azioni correttive in un lasso di tempo ragionevole e preventivamente concordato.

Le sanzioni irrogabili, a seconda della gravità delle violazioni riscontrate o del rifiuto ad avviare alle stesse, sono le seguenti:

- sospensione a tempo determinato del rapporto in essere, fino al momento in cui il Fornitore pone in essere le azioni correttive individuate
- risoluzione del rapporto in essere (in via anticipata e immediata)

3.2.4 Verifica dell'attuazione

Nel corso del rapporto e per tutta la durata dello stesso, la fluorseals A family of companies (sia direttamente, sia attraverso terzi incaricati) si riserva la facoltà di effettuare verifiche, con o senza preavviso, del rispetto dei requisiti minimi vincolanti contenuti nel presente codice di condotta.

Tali attività possono comprendere:

- richieste di informazioni, con eventuali evidenze documentali
- audit presso i siti dei Fornitori, previo accordo con gli stessi

¹⁶ Per non conformità è inteso il mancato rispetto dei requisiti minimi vincolanti del presente codice o di qualsiasi Legge applicabile

¹⁷ Per non conformità è inteso il mancato rispetto dei requisiti minimi vincolanti del presente codice o di qualsiasi Legge applicabile

I Fornitori sono tenuti a collaborare alle suddette attività di verifica.

Le spese di audit saranno a carico della fluorseals A family of companies.

3.2.5 Segnalazioni da soggetti interessati dall'attività dei fornitori

Qualsiasi stakeholder dei Fornitori (ad esempio lavoratori dei fornitori, comunità interessate dei Fornitori) che intenda effettuare segnalazioni rilevanti ai fini del rispetto del presente codice di condotta deve utilizzare la piattaforma informatica apposita: <https://fluorseals.whistlelink.com/>

Il Gruppo fluorseals si impegna ad accogliere con serietà e trasparenza le segnalazioni, su eventuali comportamenti difformi dal codice, a verificarle e a sanzionare, nei modi opportuni, le violazioni accertate. Le informazioni ricevute saranno strettamente riservate così come l'identità del segnalante.

L'eventuale effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino essere infondate è soggetta all'applicazione di eventuali, legittime sanzioni.

3.2.6 Meccanismi incentivanti e premialità

Al superamento delle aspettative non obbligatorie e alle migliori performance riscontrate nei temi disciplinati nel presente codice di condotta, verificate dal Gruppo fluorseals, tramite richieste documentali e/o verifiche in loco, corrisponderanno a parità di altre condizioni, migliori valutazioni del Fornitore, preferendo il Fornitore stesso rispetto ad altri players del settore. Nella decisione finale della scelta del Fornitore, saranno privilegiati – di volta in volta – quelli che rispetteranno oltre ai requisiti obbligatori disciplinati nel presente codice, anche le aspettative non obbligatorie e dimostreranno le migliori performance in ambito ESG.